

## LA MANOVRA DEL GOVERNO



## FRINGE BENEFIT

**Buoni pasto** fino a 10mila giornaliere sono esenti, l'eccedenza, considerata come reddito da lavoro, è soggetta ad Irpef.

**Auto aziendali** viene ridotta del 50 per cento la deducibilità di ammortamenti, leasing e spese auto delle autovetture impiegate dall'impresa non esclusivamente.

**Prestiti agevolati** d'ora in poi viene tassata anche la metà della differenza fra il tasso agevolato dei prestiti concessi ai dipendenti ed il tasso corrente.

## ABITAZIONI

**Rendite catastali** aumentano le rendite del 5 per cento sia ai fini Irpef, sia ai fini Ici. La deduzione Irpef sulla prima casa sale da 1.000.000 a 1.100.000. La detrazione Ici di 180.000 sulla prima casa sale invece da 180.000 a 200.000 lire.

## COMUNI

**Ici ulteriore detrazione** i Comuni hanno la facoltà di elevare da 300mila lire a 500mila lire la detrazione Ici per single, pensionati con basso reddito, disoccupati, ecc. **Ici fino al 7 per cento** i Comuni entro il 15 aprile 1997, hanno pure la facoltà di elevare al 7 per cento l'aliquota Ici sulle case sfitte, seconde case, uffici.

## DETRAZIONI MEDICHE

**Franchigia** viene unificata a 250mila la franchigia prima fino a 500mila per le spese mediche generiche. Però viene elevata a 250mila lire la parte «non detraibile» delle spese mediche specialistiche, prima de-

ducibili per intero. In pratica, il contribuente che nel corso del 1996 ha sostenuto spese mediche specialistiche (dentista), ci rimette almeno 55mila lire (cioè il 22 per cento di 250mila lire).

## AUTO BLU

**Ridotte 7mila auto di Stato** D'ora in avanti potranno disporre delle auto di Stato il presidente del Consiglio, i ministri ed i sottosegretari di Stato. È stato abolito il servizio di Stato per quanti, in passato, hanno ricoperto importanti cariche pubbliche.

## CASSA INTEGRAZIONE

**Estesa al pubblico impiego** la nuova politica degli ammortizzatori sociali prevede l'ingresso della cassa integrazione nelle Ferrovie dello Stato, Poste, Monopoli di Stato, banche ed assicurazioni.

## CATASTO

**Lotta alla evasione immobiliare** Nuove disposizioni prevedono la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo, della qualificazione, classificazione e classamento di tutte le unità immobiliari da parte dei Comuni, e Province al fine di eliminare il fenomeno delle evasioni nel comparto dei redditi immobiliari.

## FALSI INVALIDI

**Accertamenti severi** su un totale di 15 milioni e 373mila pensionati le pensioni di invalidità rappresentano una consistente fetta: 3 milioni e mezzo. Di questi, conclusa l'attuale verifica delle reali condizioni di inabilità che giustifichino le pensioni, indennità di accompagnamento e assegni, saranno identificati i falsi invalidi.

## INDENNITÀ DI BUONUSCITA

**Slitta al 1998** i dipendenti pubblici in pensione si vedranno slittare la riliquidazione dell'indennità di buonuscita al 1998. Sono esclusi dallo slittamento gli ultra settantenni e coloro che, per ragioni di salute accertate, sono andati in pensione con la dispensa per gravi motivi di salute.

## CONTRIBUTO PER L'EUROPA

**Una tassa abbastanza pesante** Dei 12.500 miliardi di lire stabiliti dal governo per consentirci l'ingresso nell'Europa monetaria, 5.500 miliardi saranno prelevati dalle tasche dei lavoratori dipendenti ed autonomi. L'imposta è progressiva ma viene attenuata dalle seguenti detrazioni: 80mila per tutti; 100mila ulteriore detrazione per i lavoratori dipendenti e pensionati; 40mila per il coniuge a carico; 40mila per ciascun figlio a carico. Al netto delle

## I PUNTI PRINCIPALI DELLA FINANZIARIA

**FISCO:** Introduzione della tassa per l'Europa sui redditi prodotti nel 1996 dalle persone fisiche. Istituzione dell'Irpef, la nuova imposta regionale sulle attività produttive che sostituirà l'Ior, l'ciap, patrimoniale, tassa salute, contributi sanitari e tassa sulla partita Iva. Revisione delle aliquote Irpef. Rivalutazione del 5% per le rendite catastali e aumento di 100mila lire della deduzione Irpef per l'abitazione principale. Revisione delle norme sull'Ici con innalzamento al 7 per mille dell'aliquota massima e a 200 mila lire della detrazione per l'abitazione principale. Obbligo di versare il 2% degli importi accantonati per il Tfr, da parte delle aziende con più di cinque dipendenti.

**PREVIDENZA:** Via libera ai rimborsi per gli arretrati delle sentenze Consulta. Divieto di cumulo tra pensione di anzianità e altro tipo di reddito da lavoro per gli ex lavoratori dipendenti. Per gli autonomi incumulabile il 50% del trattamento previdenziale. Sanatoria degli indebiti pensionistici.

**SANITÀ:** Incompatibilità per l'esercizio della libera professione da parte dei medici dipendenti dal Ssn. Possibilità di aumento del tetto della spesa farmaceutica da parte delle Regioni.

**PUBBLICO IMPIEGO:** Divieto di assunzione di personale per tutto il 1997. Introduzione del rapporto di lavoro part-time. Pubblicazione degli elenchi dei collaboratori esterni e dei consulenti delle Pubbliche amministrazioni.

**SCUOLA E UNIVERSITÀ:** Riorganizzazione della rete scolastica con progressiva diminuzione del numero di alunni per classe. Graduale divisione degli atenei di grandi dimensioni.

**ENTI LOCALI E REGIONI:** Riduzione del Fondo perequativo per le Regioni. Aumento a 50 lire del prezzo della benzina

**EDILIZIA:** Rilancio dell'edilizia residenziale pubblica. Semplificazione degli adempimenti urbanistici.

P&amp;G Infograph

## I NUMERI DEL "COLLEGATO"

708

I commi distribuiti in tre articoli

80

Sedute di aula e commissioni per approvare la legge

10.600

Emendamenti presentati alla Camera e al Senato

20

Delega al Governo per il varo delle riforme

109

Provvedimenti amministrativi per l'attuazione della legge

9

Decreti legge "salvati" con il recupero delle disposizioni

## Tutte le novità della Finanziaria

L'Irpef cambia, arrivano l'Irpef e l'Eurotassa. Via molte imposte. Nuovi fondi e strumenti per l'occupazione, più poteri agli enti locali

detrazioni, un lavoratore dipendente con un reddito di 40 milioni pagherà un'eurotassa di 248mila lire; un lavoratore autonomo 348mila lire. L'eurotassa sarà prelevata dalla busta paga dal mese di marzo e fino al novembre del '97. Gli autonomi pagheranno in due rate: maggio '97 e novembre '97.

## IREP

**Un avvio al federalismo** fa ingresso nel nostro ordinamento tributario il federalismo fiscale con il riordino della finanza regionale e locale. Nasce una nuova imposta: l'Irpef, imposta regionale sulle attività produttive che servirà a finanziare le Regioni. L'Irpef colpirà la produzione con una aliquota tra il 3,5 ed il 4,5%, ma verrà accompagnata anche da una addizionale regionale all'Irpef con una aliquota compresa tra lo 0,5 e l'1%. Contestualmente saranno abolite: i contributi per il Ssn; l'Ior; l'ciap; partita Iva; l'imposta sul patrimonio netto delle imprese; la tassa sulla salute.

## LEVA MILITARE

**Da 12 a 10 mesi** pur criticato dal presidente della Repubblica, il provvedimento del governo abbrevia il servizio militare di leva da 12 a 10 mesi.

## PENSIONI INDEBITE

**Restituzione** La legge prevede il recupero delle pensioni Inps, di guerra e le rendite Inail indebitamente percepite da alcuni pensionati. La restituzione delle somme indebitamente percepite avverrà gradualmente senza interessi, mentre una particolare sanatoria è prevista per le pensioni Inps e Inail al di sotto dei 16 milioni.

## TERRENI

**Aumenti** in vista per i proprietari di terreni. Con il prossimo 740, i redditi dominicali dovranno essere dichiarati con l'aumento dell'80 per cento ed i redditi agrari con l'aumento del 70 per cento.

**Chi acquista o vende** Chi acquista, vende o ha in successione o donazione un terreno, pagherà più imposte indirette (registro, successioni, ecc.) per circa un 25 per cento.

## TRASFERIMENTI DI AZIENDE

**Agevolazioni** particolari agevolazioni fiscali sono concesse nei casi di trasferimenti di aziende ai propri familiari. Il trasferimento per causa di morte o per atto a titolo gratuito al familiare non viene considerato dal fisco un realizzo di plusvalenza ai fini delle imposte dirette.

## PENSIONI MINIME

**Meno Irpef** Per effetto degli aumenti delle detrazioni di imposta di

ROMA. È una delle più corpose manovre economiche degli ultimi anni quella che ha ottenuto il via libera definitivo dalla Camera: dopo un vivace dibattito parlamentare, contrassegnato da momenti di tensione fra maggioranza e opposizione che ha abbandonato l'aula a Montecitorio e a Palazzo Madama, il testo licenziato in terza lettura del disegno di legge collegato conferma le cifre fondamentali della Finanziaria '97: 62.400 miliardi complessivi, in cui vanno computati 25.000 miliardi per l'ingresso in Europa, 11.500 dei quali arriveranno direttamente da un «contributo straordinario» sui redditi (5.500 dalla ormai celebre «eurotassa» sull'Irpef). Altri 4.285 miliardi arriveranno invece dal consueto decreto di fine-anno, mentre 12.500 deriveranno da operazioni di Tesoreria. Dei restanti 37.000 miliardi di manovra vera e propria, circa un terzo arriveranno da nuove entrate e il resto dai tagli.

Tra le principali novità inserite a Palazzo Madama e approvate anche a Montecitorio spiccano il dettaglio dell'«eurotassa», alcune tra le norme più importanti del «Patto per il Lavoro» firmato a settembre con le parti sociali, l'istituzione di una commissione Bicamerale che monitorerà l'applicazione delle contestate deleghe fiscali chieste dal governo e osteggiate dal Polo in piazza e in Parlamento. E oltre al pacchetto di tasse e tagli, la Finanziaria contiene importanti elementi di riforma del sistema fiscale e della pubblica amministrazione: si va dal riordino dell'Irpef al varo dell'Irpef, dalla semplificazione fiscale ai nuovi poteri delle amministrazioni locali.

E la cifra complessiva degli interventi di finanza pubblica messi in atto dal governo Prodi dal momento del suo insediamento a oggi arriva quasi a quota 80.000 miliardi: un livello molto vicino a quello della manovra «monstre» da oltre 93.000 miliardi dell'esecutivo guidato da Giuliano Amato nel corso del 1992. Ai 62.400 miliardi della legge Finanziaria per il '97 vanno infatti aggiunti i 16.000 miliardi della manovra correttiva approvata a giugno. Una cura da cavallo che ha come obiettivo l'ingresso nella Unione Monetaria Europea: e proprio per questo a fine settembre, al momento del varo della manovra economica, il governo decise di raddoppiare l'entità della correzione, originariamente prevista nel Dpef in 32.400 miliardi. Basterà per agganciare Maastricht? Probabilmente mancherà all'appello qualche migliaio di miliardi. E Ciampi ha già chiarito che, in questo caso, non resterà con le mani in mano.

## In arrivo per le imprese nuovi sgravi contributivi

**Per una volta la Confindustria, sempre pronta ad innalzare proteste per il livello dell'imposizione fiscale e a ricordare come un paradiso perduto il bengodi della legge Tremonti, non dovrebbe aver motivi di lamentarsi. Dalla Camera, infatti, ieri mattina, proprio in dirittura d'arrivo della legge di bilancio, è arrivata una notizia che non può che fare piacere alle imprese.**

**In sede di votazione sulla Finanziaria, l'assemblea di Montecitorio ha approvato un ordine del giorno che impegna il governo ad aumentare nel corso del 1997 gli sgravi contributivi ad un livello che si aggirerà «intorno al 7%».**

**La decisione della Camera dei deputati - l'ordine del giorno era stato presentato da alcuni esponenti di spicco di vari partiti della commissione Bilancio di Montecitorio - è volta a rendere più graduale l'aumento degli oneri sociali e dovrebbe costare alle casse dello Stato circa 1.000 miliardi. L'ordine del giorno votato ieri impegna altresì l'esecutivo a definire con l'Unione Europea un insieme di misure, compreso il prolungamento per un tempo limitato degli sgravi contributivi e del differenziale della fiscalizzazione degli oneri sociali, che crei fra le imprese condizioni di competitività simili, «indipendentemente dalla loro collocazione geografica».**

**Gli imprenditori, magari, non avranno certamente accolto di buon cuore il voto con cui ieri la Camera ha impegnato il governo a prendere posizione nella vertenza dei metalmeccanici. Ma almeno, dopo tanto amaro «politico» è arrivato un po' di dolce «fiscale».**

312mila per i redditi di pensioni minime fino a 9 milioni e di 275mila per le pensioni minime fino a 9.100.000, non si paga l'Irpef. In pratica il pensionato con solo reddito di pensione e senza familiari a carico non si vede trattare alcuna imposta fino a 9.100.000 di reddito da pensione annuo.

## STIPENDIO DEL PRESIDENTE

**È soggetto ad Irpef** i sacrifici a cui il contribuente viene sottoposto sono (e saranno) di una pressione costante. Anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha voluto compiere un gesto molto significativo: far assoggettare ad Irpef il proprio compenso derivante dall'altissimo incarico. Prima, l'assegno del presidente era esente da imposte.

## PARAMETRI

**In vigore nel 1996 e 1997** Gli accertamenti in base ai parametri verranno applicati anche per gli anni di imposta 1996 e 1997, però con alcune modifiche.

## STUDI DI SETTORE

**Dal 1998** Gli studi di settore, elaborati dal dipartimento delle Entrate e sentito il parere delle categorie produttive e le associazioni professionali, saranno applicati con l'anno di imposta 1998 e consentiranno un (migliore) adeguamento spontaneo dei contribuenti autonomi ai coefficienti presuntivi determinati per ogni singola categoria.

## MEDICI

**Scegliere tra Ssn e professione** I medici ospedalieri che esercitano anche privatamente la professione si trovano ora ad un bivio la cui scelta impone l'abbandono di una delle due attività prima esercitate congiuntamente. Incentivi economici ai medici che optino per l'attività «intramuraria».

## SOCIETÀ DI FATTO

**Agevolazioni 1996 e 1997** Gli accertamenti in base ai parametri verranno applicati anche per gli anni di imposta 1996 e 1997, però con alcune modifiche.

## LOTTO

**Si vince anche al mercoledì** Estrazione infrasettimanale per sovvenzionare i beni culturali (circa 300 miliardi all'anno). Sempre nel 1997 le ricevitorie del lotto saranno aumentate dalle attuali 5mila a 15mila, con un prevedibile aumento della raccolta delle giocate (dalle attuali 5.414 a oltre 6.500 miliardi).

## SCOMMESSE IPPICHE

**Una imposta sostitutiva dell'8 per cento** Oggi grava l'imposta sugli spettacoli sulle scommesse ippiche, ma sarà sostituita da una imposta con aliquota fissa dell'8 per cento.

## INDENNITÀ DI NAVIGAZIONE

**Minore agevolazione** Le indennità di volo e di navigazione, esenti fino al 60 per cento, saranno tassate dal 40 per cento in su. Del resto tale trattamento è già previsto ai fini previdenziali.

## SOCIETÀ DI COMODO

**Le nuove norme** introducono criteri molto stringenti per individuare le cosiddette società «non operative», create anche allo scopo di sottrarre al fisco base imponibile.

## INTERESSE LEGALE

**Riduzione** Debiti e crediti dei contribuenti sono accompagnati da un interesse legale del 6 per cento. Ora tale interesse viene ridotto al 5 per cento. L'operazione, tra l'altro comporterà per l'Eranio minori spese sui debiti legali ai rimborsi di imposta vantati dai contribuenti.

## ASSEGNI FAMILIARI

**Aumento** Prelevati dai fondi destinati alla restituzione del «fiscal drag», nel 1997 gli assegni familiari destinati ai componenti delle famiglie a basso reddito, aumenteranno del 22 per cento. Ciò consentirà ad una famiglia di 4 persone e con un reddito complessivo annuo di 22 milioni un aumento degli assegni familiari di 400mila lire. L'anno precedente, la stessa famiglia prendeva, per assegni familiari 220mila lire.

## ACCERTAMENTO CON ADESIONE

**Fisco soft** Il governo emanerà uno o più decreti legislativi per la revisione organica della disciplina dell'accertamento con adesione. Lo scopo è quello di semplificare e di ampliare a tutti i contribuenti di qualunque categoria reddituale l'applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione. È prevista anche la possibilità di effettuare i versamenti in forma rateale e di richiedere la definizione delle questioni con il fisco a seguito di ispezioni, accessi e verifiche.

## ISPEZIONI DELLA FINANZA

**Fisco soft** Fuori dalla Finanziaria ma, per molti aspetti facenti parte integrante della «rivoluzione» fiscale iniziata da Visco ed anticipata dalla manovra finanziaria, lo «Statuto del contribuente», prevede, tra l'altro, che la permanenza dei funzionari del fisco e dei militi delle Fiamme Gialle presso la sede del contribuente sottoposto a verifica, non sia superiore a 30 giorni.

## NORME E MODELLI PIÙ CHIARI

**Fisco soft** sempre dallo «Statuto del contribuente», Ddl approvato dal Consiglio dei ministri dell'8 agosto 1996 e in parte reso esecutivo con atto amministrativo del 19 novembre 1996, nuove disposizioni annunciano chiarezza e trasparenza amministrativa. Circolari, risoluzioni ministeriali saranno tempestivamente divulgate e poste a disposizione dei contribuenti. Il ministero si impegna ad emanare norme e modelli più chiari ai fini di semplificare al massimo ogni adempimento fiscale da parte dei contribuenti.

## AFFITTI

**Aliquota ridotta** Non c'entra con la «Finanziaria '97», ma riguarda sempre le «novità» fiscali del '97 la modifica apportata dalla cosiddetta «manovra Prodi» (Legge 8 agosto 1996, n. 437). In pratica, è data facoltà ai Comuni di deliberare, sin dalla prossima primavera, una aliquota ridotta non inferiore al 4 per mille per le abitazioni affittate a terzi. Devono però ricorrere due condizioni essenziali: la prima, è che il contratto deve essere registrato all'Ufficio del Registro; la seconda, è quella che il cittadino che utilizza l'abitazione posta in affitto diventi per lui la «prima casa».

(Ha collaborato Vittorio Amoroso)